

ferrovieri e gli altri mandati dall'Istituto concessi alla Credito e previdenza.

La sistemazione approvata dal Consiglio prevedeva la rescissione di ogni rapporto con la Credito e previdenza alla data 30 giugno u.s., in quanto si riteneva che un mese fosse sufficiente per la costituzione della nuova Società.

L'autorizzazione richiesta ai suddetti Ministeri, nonostante ogni sollecitatoria ed interessamento, è pervenuta all'Istituto il 18 corrente, così che l'omologazione del contratto di costituzione della nuova società potrà aversi entro il mese di agosto, tenuto conto anche del periodo di ferie in corso.

La nuova Società sarà, pertanto, in condizione di agire ai primi di settembre.

Poichè il ritardo non è imputabile alla Credito e previdenza, che nel frattempo ha dovuto funzionare nello stesso interesse dell'Istituto, è necessario che il termine del 30 giugno, in precedenza convenuto per la rescissione dei rapporti, sia prorogato ad ogni effetto, al 31 agosto c.a.

Di quanto sopra il Direttore Generale informa il Comitato e il Consiglio per il benessere

Il Comitato prende atto dei motivi del ritardo e trasmette al Consiglio con avviso favorevole la proroga dei provvedimenti deliberati in precedenza.

° ° °

d) MUTUO AL COMUNE DI FIRENZE -

Il Comune di Firenze ha richiesto nuovamente all'Istituto la concessione di un mutuo di L.10.000.000, prospettando la necessità di sistemare al più presto il disavanzo del bilancio di competenza dell'esercizio 1940 col ricavato di detto mutuo, per la cui contrattazione il Comune stesso ha ottenuto dalle superiori autorità la necessaria autorizzazione in deroga al vigente divieto fatto agli